

ALLEGATO sub B)

CITTA' DI
VENEZIA



+

MUNICIPALITÀ CHIRIGNAGO ZELARINO

Deliberazione n° 32

Oggetto: Delega all'Esecutivo Municipale per esenzione dal pagamento della tassa sulle pubbliche affissioni per manifestazioni svolte nell'ambito territoriale della Municipalità di Chirignago Zelarino.

Estratto dal registro delle deliberazioni del **CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ**
Sessione straordinaria – 1[^] Convocazione – Seduta Pubblica

SEDUTA DEL 16 dicembre 2015

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BALDAN Dorianò	X	
BERTOLA Daniele	X	
BROLLO Luciano	X	
CENTAZZO Mirco	X	
CHIAVEGATO Lucia	X	
CORÒ Marco	X	
DA PREDA Sara	X	
GOBBIN Laura		X
IOVON Jacopo		X
LOMBARDI Nicola	X	
MILAN Dario	X	
MINTO Nicola	X	
RAMPAZZO Luisa	X	
ROSSATO Simone	X	
SALIERI Enrica	X	
SCAGGIANTE Loris	X	
TRABUCCO Gianluca	X	
ZABEO Gaetano		X
ZANATTA Emanuela	X	
Totale	16	3

PRESIEDE: Gianluca TRABUCCO

PARTECIPA: Luciano MARINI

Oggetto: Delega all'Esecutivo Municipale per esenzione dal pagamento della tassa sulle pubbliche affissioni per manifestazioni svolte nell'ambito territoriale della Municipalità di Chirignago Zelarino.

IL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITÀ

A relazione del Presidente di Municipalità

visti:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000, avente per oggetto: “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento delle Autonomie Locali”, art. 17;
- lo Statuto del Comune di Venezia, artt. 22 co.3 nella parte in cui attribuisce all'Esecutivo Municipale “*compiti attuativi delle deliberazioni e decisioni del Consiglio municipale*” e art. 23;
- il “Regolamento Comunale delle Municipalità” approvato con deliberazione del C.C. n. 64 del 21/22.05.2007 e successive modifiche e integrazioni, da ultimo con deliberazione n. 41 del 4.02.2010, art. 1 punto 5 ove si stabilisce che “*Nell'ambito dell'autonomia amministrativa e gestionale loro assegnata, le Municipalità organizzano la loro attività in base a criteri di efficacia ed efficienza*”, art. 5 co. 1 lett. c) che attribuisce al Consiglio di Municipalità il potere di formulare “*orientamenti ed indirizzi in ordine all'esercizio delle competenze della Municipalità*” e art. 34 punto 1) in cui si esplica che le attività delegate/attuative di competenza dell'Esecutivo municipale “*riguardano le proposte di deliberazione che l'Esecutivo approva su espressa delega del Consiglio e in particolare, l'approvazione in dettaglio delle varie attività, la concessione di contributi ad Enti ed Associazioni regolarmente iscritte all'Albo comunale nel quadro dei criteri ed indirizzi fissati dal Consiglio e nel rispetto dei limiti da questo indicati*”;
- il Regolamento interno della Municipalità di Chirignago Zelarino, approvato con deliberazione del Consiglio di Municipalità n. 5 del 09 Giugno 2005, e successive modifiche, da ultimo con deliberazione del Consiglio di Municipalità n. 28 del 19 novembre 2015;
- la L. n° 122/2010 - art. 6, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi;

richiamati:

- il D.L.vo n. 507 del 15/11/1993, art. 21 punto 1 lett a) in cui si prevede che siano esenti dal pagamento della tassa sulle pubbliche affissioni i manifesti riguardanti le attività istituzionali del Comune da esso svolte in via esclusiva;
- il Regolamento comunale sulle Pubbliche affissioni approvato con delibera C.C. n. 34 del 8-9 marzo 1999 e sue modifiche ed integrazioni approvate con delibera C.C. n. 72 del 17 marzo 1999, art. 15 ove si precisano le fattispecie cui far riferimento per il riconoscimento dell'esenzione riconoscendo quelle “*attività e funzioni che il Comune esercita secondo le leggi statali e regionali, le disposizioni regolamentari e quelle che hanno per finalità la cura degli interessi e la promozione dello sviluppo della comunità, ai sensi della legge 8 Giugno 1990, n. 42*” (ora D.L.vo 267/2000);
- la deliberazione di Consiglio di Municipalità di Chirignago Zelarino, n. 11 del 23 marzo

2006 che vincola *“la concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa di affissione, all'applicazione e all'osservanza dei principi e criteri contenuti nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 5 maggio 1997 nella parte in cui individua le finalità cui il contributo economico o il patrocinio è rivolto, ossia per il sostegno e la valorizzazione di iniziative in campo culturale, didattico-educativo, sportivo-motorio e turistico e i requisiti che devono possedere le associazioni promotrici di dette iniziative o manifestazioni”*;

considerato:

che fra i soggetti promotori di iniziative, rientranti nelle tipologie suindicate, figurano le parrocchie per le quali, vista l'esiguità numerica delle occasioni in cui formulano richiesta di esenzione dall'applicazione della tassa sulle pubbliche affissioni, si ritiene opportuno derogare dal requisito dell'iscrizione all'Albo comunale delle Associazioni;

richiamati inoltre

- la deliberazione di G.C. n. 444 del 9.09.2005, e successive modifiche e integrazioni, da ultimo con deliberazione di G.C. n. 613 del 17.12.2012, con le quali viene definita la struttura organizzativa delle Municipalità e le relative funzioni a loro attribuite;
- la deliberazione di C. C. n. 480 del 2 Maggio 1983 con cui l'Amministrazione Comunale ha delegato ai Consigli di Quartiere (ora Municipalità) l'esercizio di funzioni in materia di attività culturali, ricreative e sportive;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Comunale n. 48 del 02.04.2015 con la quale è stato approvato il Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'Albo delle Associazioni, che all'art. 27 co. 3 abroga, dall'entrata in vigore del citato regolamento, tra l'altro il regolamento di concessione dei contributi da parte di Consigli di Quartiere [ora Municipalità] (deliberazione di Consiglio comunale n. 90 del 05.05.1997);

considerato inoltre che:

- il principio di semplificazione dell'azione amministrativa fa sì che si ritenga opportuno demandare all'Esecutivo municipale, su proposta del/la Delegato/a alle Politiche Culturali e Ricreative, Giovanili e Sociali, il compito di concedere l'esenzione dal pagamento della tassa sulla pubblica affissione a favore di associazioni iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni e alle parrocchie per le manifestazioni ed iniziative in campo culturale, sportivo-motorio, socio-assistenziale e della solidarietà sociale, tutela dell'ambiente, delle specie animali, del territorio e dei beni comuni e protezione civile, fermo restando l'obbligo di darne poi informazione ai consiglieri portandoli a conoscenza di ogni deliberazione adottata in materia;
- dette iniziative rientrano appieno nell'ambito d'attività istituzionale della Municipalità;
- è volontà della Municipalità di Chirignago Zelarino organizzare e sostenere iniziative di promozione culturale, d'intrattenimento e di socializzazione che contraddistinguono il proprio territorio;

Visto:

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore della Municipalità, ai sensi dell'art.5 comma 5 del "Regolamento Comunale delle Municipalità" approvato con deliberazione del C.C. n. 64 del 21/22.05.2007 e successive modifiche e integrazioni, da ultimo con deliberazione n. 41 del 4.02.2010;
- che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Esecutivo Municipale nella seduta del 11.12.2015;
- il dibattito avvenuto all'interno della Commissione consiliare I° del 15.12.2015, sugli argomenti di competenza, e dei relativi pareri per la discussione in Consiglio;
- che il responsabile del presente procedimento è il responsabile del Servizio Cultura e Sport; Alfredo Rispoli;

visto che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di legge con l'assistenza delle/degli scrutatrici/tori Consigliere/i Bertola Daniele, Centazzo Mirco, Salieri Enrica ha avuto il seguente esito:

Presenti: n. 16
Votanti: n. 16
Voti favorevoli: n. 16
Voti contrari: n. 0
Astenuiti: n. 0

D E L I B E R A

- di demandare all'Esecutivo Municipale il compito di concedere l'esenzione dal pagamento della tassa sulla pubblica affissione per quelle attività e funzioni che abbiano come finalità la cura degli interessi e la promozione dello sviluppo della comunità locale (D. L.vo 267/2000);
- di dare successiva informazione ai consiglieri portandoli a conoscenza di ogni deliberazione di Esecutivo municipale nella materia di cui trattasi;
- di abrogare la Deliberazione di Consiglio di Municipalità n. 11 del 23 marzo 2006, dall'entrata in vigore del presente atto.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa.